



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO DI ASPIRANTI A RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/AREA LEGALE - AREA III - CCNL COMPARTO AFAM del 04/08/2010 AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

LA PRESIDENTE

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante norme di Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di Arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il D.P.R. n. 132/2003 – Regolamento recante criteri per l'autonomia Statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21/12/1999 n. 508;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, così come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n.693;

VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 – Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss. mm. ii;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali – e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

VISTO il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e ss. mm. ii.;

VISTO il D. Lgs 9 luglio 2003, n. 216, riguardante l'attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTI i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del comparto AFAM;

VISTO il C.C.N.L. 2019-2021 del 06/12/2022;

VISTO lo Statuto di autonomia dell'Accademia approvato con decreto 49 del 19/03/2004;

VALUTATA la necessità di procedere alla formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per l'eventuale stipula di contratti a tempo indeterminato per la copertura di posti resi disponibili per l'ampliamento della dotazione organica;

VISTO il D.I. del 27 dicembre 2000, registrato alla Corte dei Conti l'8 giugno 2001, reg.2 fogli 356, concernente la dotazione organica delle Accademie di Belle Arti;

VISTO l'art. 1 comma 149 L. 160/2019 in materia di durata delle graduatorie;

VISTA la Legge 178/2020, art. 1, commi 888-891;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 1221 del 02/11/2021;

VISTO il D.D. n. 1596 del 14/10/2022;

VISTO il D.P.R. del 07/08/2019. n. 143, "Regolamento recante le procedure per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del comparto AFAM";

VISTA la nota MUR n. 3095 del 4 marzo 2022 - Personale tecnico-amministrativo e ampliamento dell'organico; Reclutamento e mobilità;

VISTA la delibera adottata dal Consiglio Accademico nella seduta del 17 dicembre 2021 n. 47;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 21 dicembre 2021 in cui si approva l'ampliamento della dotazione organica del personale Tecnico-Amministrativo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 01/02/2022 art. 3;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 04/04/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 27/04/2022;

VISTA la richiesta di facoltà assunzionali prot. 788/A34 del 02/02/2023 per il profilo in oggetto;

VISTA l'autorizzazione ricevuta con nota MUR prot. 1486 del 07/02/2023;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

VISTO l'art. 35 c. 5-bis D. Lgs. 165/2001 riguardante la permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni;

VISTA la nota MUR n. 13022 del 27 ottobre 2022, secondo la quale "Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria";

VISTA la nota MUR del 10/03/2023 in merito al reclutamento e alla mobilità del personale tecnico-amministrativo;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla formazione di una graduatoria di idonei per il sopracitato profilo;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

1. È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e per esami, per la costituzione di una graduatoria di merito di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro nel profilo di collaboratore giuridico, Area Terza del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca del 06 dicembre 2022, da utilizzare per un contratto a tempo indeterminato presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.
2. La graduatoria potrà essere utilizzata per contratti a tempo indeterminato in regime di tempo pieno e per posti vacanti o disponibili presso l'Accademia di Belle arti di Bologna.
3. La graduatoria sarà utile alla stipula dei contratti a decorrere dall'a.a. 2022/2023

Art. 2 - Requisiti di accesso

1. Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:
 - a) Alternativamente:
 - a1) cittadinanza italiana;
 - a2) cittadinanza di un Paese dell'Unione Europea e adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - a3) cittadinanza di Paese terzo, titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - a4) cittadinanza di un Paese terzo, titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario e adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - a5) titolarità dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- b) età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
 - c) titolo di studio: Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) o Laurea Triennale in Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze Politiche con indirizzo Giuridico, Scienze dei Servizi Giuridici, Giurista per la Pubblica Amministrazione o equipollenti;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) idoneità fisica all'impiego;
 - f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985.
2. Non possono partecipare alla procedura:
- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
 - c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
 - d) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
 - e) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- f) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Presidente, con il Direttore o con un componente il Consiglio di Amministrazione.
3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito al successivo art. 3 del presente bando.
4. I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente della Commissione.

Art. 3 – Domanda di ammissione e termini di presentazione

1. La domanda di ammissione alla selezione pubblica, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica utilizzando l'applicazione informatica SELECO, entro il trentesimo giorno decorrente (dies a quo non computatur) dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito istituzionale di questa Accademia di Belle Arti <http://www.ababo.it> e sul portale del reclutamento www.inpa.gov.it. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati per la produzione della domanda ed allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF, utilizzando la pagina dedicata <https://ababo.selezionieconcorsi.it/>.
3. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 09 agosto 2023**.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre **firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato**. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Accademia procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

Le istanze di partecipazione NON potranno essere spedite via PEO o PEC né consegnate a mano.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Accademia procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

4. Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, dei titoli culturali e di servizio, nonché degli eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui all'allegato B. Contestualmente alla compilazione della domanda è rilasciata anche l'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii..
5. I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 dovranno dichiarare nella domanda on line la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.ababo.it la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.
6. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
7. L'Accademia di Belle Arti di Bologna non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito indicato nella domanda, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
8. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Accademia di Belle Arti di Bologna potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

9. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e curriculum vitae.
10. La presentazione di domande prive di sottoscrizione, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando o con modalità differenti da quanto indicato nel presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 4 - Certificazione dei titoli

1. I candidati dovranno allegare alla domanda tutti i documenti nelle forme indicate nel presente articolo e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della procedura selettiva.
2. È richiesta, a pena di inammissibilità ai fini della valutazione, l'indicazione dei titoli di studio ulteriori, oltre a quello previsto per l'accesso, e dei titoli di servizio posseduti dai candidati (Allegato A).
3. Tutti i titoli devono essere prodotti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che dovranno essere datate e sottoscritte dal candidato. Ai sensi del D.P.C.M. del 26 giugno 2015, recante "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale", nella certificazione relativa ai servizi e idoneità a concorsi/selezioni per pari qualifica o qualifica superiore devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, precisando la corrispondenza con le qualifiche previste dal CCNL/AFAM.
4. I titoli prodotti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.
5. I titoli autocertificati in modo difforme da quanto previsto dal D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii. e quelli autocertificati senza l'indicazione degli elementi e le informazioni necessarie per consentire all'Amministrazione di effettuare i relativi controlli non saranno valutati.
6. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del Presidente dell'Accademia da notificare all'interessato.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e sarà costituita da almeno 3 esperti esterni, di cui uno in qualità di Presidente.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

2. Il Presidente ed i componenti della Commissione potranno essere individuati anche tra il personale di ruolo di altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.
3. Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.
4. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche e della lingua inglese.
5. Il Presidente dell'Accademia, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, provvederà con proprio provvedimento alla sostituzione con altro membro avente gli stessi requisiti al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.

Art. 6 - Preselezione

1. L'Accademia di Belle Arti di Bologna si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di far ricorso a forme di preselezione, qualora vi sia un elevato numero di domande pervenute. L'eventuale preselezione verterà su un questionario a risposta multipla avente ad oggetto le materie previste dal bando.
Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.
2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti con avviso da pubblicarsi almeno 15 giorni prima all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web e sul sito web del Ministero (<https://afam-bandi.cineca.it/>). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione comporta l'esclusione dalla selezione.
4. Sono ammessi alle prove successive i candidati che conseguono il punteggio minimo di 28/40. Il metodo di attribuzione dei punteggi sarà stabilito con il provvedimento di convocazione della prova preselettiva.
5. L'elenco dei candidati ammessi alle prove successive è pubblicato all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, e sul sito web del Ministero (<https://afam-bandi.cineca.it/>) almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione, con indicazione di data e luogo dello svolgimento della prova scritta, ha valore di notifica a tutti gli effetti.
6. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Art. 7 - Valutazione di titoli e prove d'esame

1. Svoltata la eventuale prova preselettiva, la procedura è per titoli e per prove selettive. Accederanno alla prova scritta i primi 30 candidati, in regola con i requisiti di ammissione, tra quelli che avranno ottenuto nella prova preselettiva i migliori punteggi: tale numero sarà comunque integrato da tutti/e coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato oltre ai candidati di cui art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti non renda necessaria la prova preselettiva accederanno alla prova scritta tutti i candidati in regola con i requisiti di ammissione.

2. La verifica dell'ammissibilità è effettuata prima dell'inizio delle prove selettive.

La valutazione dei titoli è effettuata e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

I criteri per la valutazione dei titoli e i punteggi minimi e massimi per le prove d'esame sono:

- TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI fino ad un massimo di punti 20 così articolati:
 - a) Titoli di Studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo funzionale oggetto della selezione, quali: Laurea triennale o Diploma accademico di I livello, Laurea di vecchio ordinamento e/o Laurea specialistica (LS) e/o Laurea magistrale (LM) e/o Laurea magistrale a ciclo unico (LM) e/o Diploma accademico di II livello, Master o corso di specializzazione universitario o accademico di durata almeno annuale, Dottorato di ricerca nella tipologia di Laurea prevista quale titolo di accesso (1 punto per ciascun titolo di studio) fino ad un massimo di punti 6;
 - b) Servizi prestati presso Istituzioni AFAM (1 punto per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi) o presso altre Pubbliche Amministrazioni (0,5 punti per ogni anno o frazione pari o superiore a sei mesi) fino ad un massimo di punti 12
 - c) Idoneità a concorsi e/o selezioni pubbliche per profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione (0,5 punti per ogni idoneità conseguita) fino ad un massimo di punti 2.
- PROVA PRATICA fino ad un massimo di punti 40
- COLLOQUIO fino ad un massimo di punti 40

Punteggio massimo complessivo: punti 100

Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio di 28 sia nella prova scritta che nel colloquio

3. Le prove consistiranno in una prova scritta e in un colloquio e verteranno sui seguenti contenuti:

- Ordinamento giuridico e didattico delle Istituzioni AFAM:
 - L. 21 dicembre 1999 n. 508 (riforma del Comparto AFAM)
 - D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 (regolamento di autonomia delle Istituzioni AFAM)
 - D.P.R. 8 luglio 2005 n. 2012 (disciplina degli ordinamenti didattici degli Istituti AFAM)
- C.C.N.L. e C.C.N.I. comparto AFAM;
- Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Bologna;
- Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dell'Accademia di Belle Arti di Bologna;

Via Belle Arti 54 – 40126 Bologna – Italy – phone 051 4226411 – fax 253032

C.F. 80080230370



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- Cenni di Diritto Costituzionale con particolare riferimento a:
 - Diritti e doveri dei cittadini
 - Magistratura
 - Gestione della Pubblica Amministrazione e indirizzo politico
 - Principi costituzionali sull'organizzazione dell'attività Amministrativa
- Elementi di Diritto Amministrativo con particolare riferimento a:
 - Trasparenza - D. Lgs 33/2013
 - Anticorruzione – L. 190/2012
 - Protezione dei dati personali – GDPR Regolamento 2016/679
 - Responsabilità da e verso la PA
 - Responsabilità del pubblico impiego
 - Contratti di Pubblica Amministrazione – D. Lgs 50/2016 e s.m.i.
 - Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi – L. 241/1990
- Elementi in materia di documentazione amministrativa, D.P.R. 445/2000;
- Elementi di diritto civile in materia di obbligazioni e contratti;
- Elementi di diritto tributario;
- Elementi della contabilità pubblica;
- Reati verso la Pubblica Amministrazione
- Conoscenza ed uso delle tecnologie informatiche.

La prova scritta, per un massimo di 40 punti, consisterà nell'accertamento teorico delle competenze richieste, mediante domande a risposta chiusa e/o aperta.

L'Accademia di Belle Arti di Bologna si riserva di affidare tale prova ad una società specializzata.

Per l'ammissione al colloquio occorre conseguire nella prova scritta il punteggio minimo di 28/40 punti.

4. Il colloquio, per un massimo di 40 punti, sarà svolto in presenza presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Il colloquio verterà sulle materie previste per la prova scritta e sarà volto ad appurare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto; comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua inglese tecnica.
5. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 28/40 punti.
6. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli a quello riportato nelle due prove selettive.

Art. 8 - Titoli di preferenza

I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza (All. B) a parità di merito, devono allegare alla domanda copia dei documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli stessi con dichiarazione sottoscritta con la quale si attesti che la fotocopia prodotta è conforme all'originale, oppure le dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei titoli di preferenza; nel caso di più titoli, anche di diversa natura, il relativo possesso può risultare da un'unica dichiarazione sostitutiva. I titoli prodotti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito all'art. 3 del presente bando.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Art. 9 - Formazione della graduatoria e accesso ai documenti amministrativi

1. Al termine delle prove la commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva da esprimersi in centesimi, costituita dalla somma del punteggio attribuito ai titoli di studio e di servizio e del punteggio conseguito nella prova scritta e nel colloquio, tenendo conto delle precedenza o preferenze previste. La graduatoria provvisoria è pubblicata sull'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, e sul sito web del Ministero (<https://afam-bandi.cineca.it/>) ed entro 5 giorni dalla data di pubblicazione (dies a quo non computatur) possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Presidente della Commissione in carta semplice, reclami per eventuali errori materiali od omissioni. La Commissione procede alle rettifiche in sede di autotutela.
2. Decisi i reclami, la Commissione approva la graduatoria in via definitiva con provvedimento reso pubblico all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, e sul sito web del Ministero (<http://afam.miur.it> - voce Bandi). Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. gli uffici dell'Accademia adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
3. La graduatoria ha validità **biennale** decorrente dalla data di approvazione in via definitiva.

Art. 10 - Impugnativa

Avverso i provvedimenti che dichiarano l'esclusione dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all'interessato del provvedimento che dispone l'esclusione.

Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data. Il termine decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo dell'Accademia.

Art. 11 - Assunzione con contratto individuale di lavoro

1. L'assunzione, mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, del candidato utilmente collocato in graduatoria avverrà da parte dell'Amministrazione nei casi di eventuale disponibilità di posto.
2. Il candidato sottoscriverà un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato finalizzato a ricoprire l'incarico di Collaboratore Amministrativo, Area III, CCNL Comparto AFAM del 04/08/2010 Area Giuridico-Amministrativa.
3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata decadenza del diritto di assunzione. Qualora il destinatario di proposta di contratto di lavoro a tempo indeterminato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
4. Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Art. 12 - Pubblicità

Il presente Bando sarà pubblicato sull'Albo dell'Accademia, sito dell'Istituto www.ababo.it, sul sito del Ministero <http://afam.miur.it> e sul portale del reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Art. 13 - Norme finali e di rinvio

Gli allegati A e B del presente bando ne costituiscono parte integrante. Per tutto quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Art. 14 – Responsabile del procedimento e Trattamento dei dati personali

Il responsabile del procedimento amministrativo è, per tutto quanto inerente la fase istruttoria, il Dott. Marco Bronzi (marco.bronzi@ababo.it); per tutto quanto non inerente la stessa, il Direttore Amministrativo f.f. dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, Dott.ssa Vittoria Aversa (vittoria.aversa@ababo.it).

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR General Data Protection Regulation, è destinata a coloro i quali presentano istanza di partecipazione a concorsi, procedure d'appalto e selezioni a vario titolo.

Il partecipante alla procedura autorizza (consenso informato) il trattamento dei dati personali da parte dell'Accademia ai sensi del GDPR, per le finalità connesse all'esecuzione della procedura stessa.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Oggetto del trattamento saranno i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa della domanda.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Accademia Belle Arti di Bologna, con sede in Via Belle Arti, 54 – 40126, Bologna (BO), tel.: 051.4226411, fax: 051.253032, C.F.: 80080230370, e-mail protocollo@ababo.it, <http://www.ababo.it>

FINALITA' DEL TRATTAMENTO, LUOGO DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione ed avverrà presso il settore/ufficio "Contratti" anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

I Suoi dati personali saranno trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. Taluni dati personali a Lei riferiti potranno essere conservati oltre il periodo determinato per fini di archiviazione o di ricerca storica o a fini statistici.

CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati trattati potranno essere comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici del Legale rappresentante pro tempore (Titolare del Trattamento) che nella loro qualità di Responsabili del trattamento/Amministratori di sistema/RPD/Persone autorizzate al trattamento, saranno adeguatamente istruite dal Titolare.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è GCS Srl, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@ababo.it

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati, partecipanti alla procedura, hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (ex artt. 15 e ss. Del Regolamento). L'apposita istanza è presentata a mezzo email presso l'indirizzo protocollo@ababo.it.

RECLAMO

Gli interessati, partecipanti alla procedura, che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, secondo le modalità previste dall'art. 142 del D. Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, o di adire le opportune sedi giudiziarie (ex art. 79 del Regolamento).

La Presidente

Ing. Rita Finzi



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (artt. 45 e 46 D.P.R. 445/2000) (esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ cittadinanza _____
codice fiscale _____ residente a _____
prov. _____ Via/Piazza _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui 75 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445; ai sensi e per gli effetti 46 del citato D.P.R. 445 / 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Di possedere i seguenti Titoli di servizio:

Attività	Periodo del servizio	Di cui mesi	Di cui giorni	Sede del servizio

Luogo e data

Firma



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

ALLEGATO B

TABELLA TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA (art. 5, comma 4, del D.P.R. 09.05.1994, n. 487)

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.